

SINDACI IN LOTTA CONTRO LA MAFIA UN ESEMPIO PER RITROVARE FIDUCIA

 L'allarme sulla pericolosità della mafia trova conferma in altre prospettive di analisi del fenomeno mafioso. Nel rapporto «Amministratori sotto tiro, buona politica e intimidazioni mafiose», l'associazione Avviso Pubblico (180 Comuni, Province e Regioni) riferisce che nel 2010 sono state realizzate 212 tra intimidazioni e minacce mafiose ai danni di amministratori pubblici e personale della pubblica amministrazione: incendi dell'auto privata, dell'abitazione principale o di villeggiatura, dello studio professionale, scritte minacciose sulla tomba dei congiunti, uccisione di animali domestici.

I dati (www.avvisopubblico.it) evidenziano che ormai, pure al Nord, la mafia agisce con i metodi della violenza per condizionare le pubbliche amministrazioni. Ne sono testimoni, ad esempio, tre consiglieri del Comune di Bordighera, in provincia di Imperia, poi sciolto dal ministro dell'Interno per infiltrazioni mafiose. In seguito al diniego comunale alla concessione di una licenza per l'apertura di sale da gioco essi sono stati prima minacciati, poi individuati come bersagli da un killer calabrese il

cui agguato è stato sventato dalle forze dell'ordine.

In Calabria, invece, a Monasterace, l'intimidazione al sindaco è stata realizzata con l'incendio della sua farmacia. Nel comune di Isola di Capo Rizzuto, poi, essere responsabile dell'Ufficio tecnico, dirigente dei Lavori pubblici, vice sindaco e sindaco impegnati nel contrasto all'abusivismo edilizio e nella piena trasparenza negli appalti, significa perdere in diversi incendi le automobili personali. A Ottana (Nuoro), contro l'abitazione del Sindaco sono stati sparati diversi colpi di fucile. I proiettili hanno sfiorato la moglie; uno, di rimbalzo, si è fermato nella culla ove dormiva il figlio di tre mesi.

Episodi di questo genere accadono in Italia con la frequenza di uno ogni 41 ore. Quando i moti dell'antipolitica si fanno avanti, ricordiamoci che esiste anche questa realtà: un esercizio della politica lontano da ricerca di benefici e vantaggi, realizzato genuinamente come servizio, mettendo in conto un pesante sacrificio; una politica di cui dobbiamo essere degni.

Umberto Ambrosoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

